

FERROVIE DELLO STATO S.p.A.

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996

Consiglio di Amministrazione

(in carica prima dell'assemblea del 30 giugno 1997)

Presidente

CRISCI Dr. Giorgio

Amministratore Delegato

CIMOLI Ing. Giancarlo (1)

Consiglieri

PAOLILLO Dr. Mario
CATTANEO Prof. Mario Giuseppe (2)
CODA Prof. Vittorio Carlo Luigi (2)
SANTAMARIA Prof. Alberto Francesco Maria (2)
SCOCA Prof. Franco Gaetano (2)
SEBASTIANI Prof. Mario (2)
TESINI Dr. Giancarlo (2)

Collegio Sindacale*Presidente*

VINCENTI Dr. Mario

Sindaci effettivi

ROSACE Prof. Santo
GATTI Prof. Serafino

Sindaci supplenti

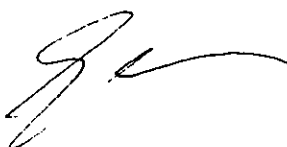
BILOTTI Dr. Francesco
LA CAVA Dr. Ugo

Società di Revisione

KPMG SpA

(1) Consigliere dal 27.9.96, Amministratore Delegato dal 3.10.96.

(2) Dal 28.01.97



**COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA F.S.
S.p.A. DAL 5.01.1996 AL 5.01.1999**

Dr. Giorgio Crisci	Presidente
Avv. Antonio Lorenzo Necci	Amm.re Delegato dal 5.01.96 al 19.09.96 Consigliere dal 19.09.96 al 27.09.96
Dr. Benedetto De Cesaris	Consigliere fino al 28.01.97
Prof. Corrado Fiaccavento	Consigliere fino al 12.10.1996
Dr. Mario Paolillo	Consigliere
Ing. Giancarlo Cimoli	Consigliere dal 27.09.96 al 3.10.96 Amm.re Delegato dal 3.10.96

**COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA F.S.
S.p.A. DAL 23.12.1992 AL 23.12.1995
(Assemblea di rinnovo del Consiglio 5.01.96)**

		DAL	AL
Dr. Benedetto De Cesaris	Presidente	23.12.92	8.08.95
	Consigliere	8.08.95	28.01.97
Avv. Antonio L. Necci	Amm. Del.	23.12.92	
Prof. Corrado Fiaccavento	Consigliere	23.12.92	12.10.96
Avv. Enrico Granata	Consigliere	23.12.92	1.03.93
Ing. Giuseppe Sciarrone	Consigliere	23.12.92	28.07.93

Dr. Mario Paolillo	Consigliere	15.03.93	
In sostituzione dell'Avv. Granata			

Ing. Vittorio Emanuele Musso	Consigliere	24.01.94	30.06.95
In sostituzione dell'Ing. Sciarrone			

Dr. Giorgio Crisci	Consigliere	30.06.95	8.08.95
In sostituzione dell'Ing. Musso			

Dr. Giorgio Crisci	Presidente	8.08.95	
--------------------	------------	---------	--

ROMA
Aut. Min. del
Interno
DIREZIONE
di SERVIZIO

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA FERROVIE DELLO STATO

Società di Trasporti e Servizi per Azioni

REGOLAMENTO
F. 10.10.1970

L'anno millenovecentonovantasette il giorno trenta del mese di giugno, alle ore 10.30, presso la sede sociale in Roma, Piazza della Croce Rossa n.1, è riunita l'Assemblea della Società sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Giorgio Crisci, il quale invita il Dott. Giovanni Parillo, Segretario del Consiglio di Amministrazione, a svolgere le funzioni di Segretario.

IL PRESIDENTE constata e fa constatare:

- che in data 11 giugno 1997 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana l'avviso di convocazione dell'Assemblea della Società, da tenersi in prima convocazione il giorno 30 del mese di giugno alle ore 10.30 in questo luogo e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 7 del mese di luglio, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale
- 2) Bilancio al 31 dicembre 1996 e relative deliberazioni
- 3) varie ed eventuali

- che è presente l'intero capitale sociale rappresentato dall'unico Azionista Ministero del Tesoro - Patrimonio dello Stato Italiano, con sede in Roma, Via XX Settembre n.37, socio intestatario di n.48.486.892.391 azioni da lire mille ciascuna,

in persona del Dott. Umberto APREA, giusta delega conservata in atti della Società;

- che le azioni risultano depositate ai sensi di legge;
- che è presente il rappresentante comune degli obbligazionisti per i prestiti obbligazionari emessi dalla Ferrovie dello Stato
- Società di Trasporti e Servizi per Azioni, nominato con Decreti del Presidente del Tribunale di Roma, Dott. Giuseppe AMBROSIO;
- che sono presenti, oltre a se medesimo, l'Amministratore Delegato Ing. Giancarlo CIMOLI, ed il Consigliere Dott. Mario PAOLILLO;
- che sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Mario VINCENTI ed i Sindaci effettivi Prof. Serafino GATTI e Prof. Santo ROSACE;
- che la presente Assemblea è quindi validamente costituita ed idonea a deliberare sul riferito ordine del giorno.

IL PRESIDENTE, con il consenso dei presenti, pone quindi congiuntamente in trattazione i primi due punti all'ordine del giorno:

=====

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

2) Bilancio al 31 dicembre 1996 e relative deliberazioni.

IL PRESIDENTE dà la parola all'Amministratore Delegato, Ing. CIMOLI, il quale richiama la Relazione del Consiglio di

Amministrazione sulla gestione ed il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.1996, corredato della Nota integrativa, documenti che si allegano al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, rispettivamente sotto le lettere "A" e "B".

L'AMMINISTRATORE DELEGATO illustra gli aspetti più rilevanti che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio trascorso, il quale ha evidenziato una perdita di lire 3.840,6 miliardi di cui viene proposto il riporto a nuovo.

Rammenta che durante l'esercizio 1996 si è verificato il cambio del vertice operativo di FS SpA, in relazione alle vicende che hanno coinvolto il precedente Amministratore Delegato. Nel mese di gennaio 1997 è stato poi ampliato il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, il che ha determinato, insieme al venir meno di alcuni degli originari componenti, un notevole mutamento del Consiglio di Amministrazione stesso.

Il bilancio dell'esercizio tiene conto dei risultati di una prima fase di monitoraggio, disposta dall'attuale management, su determinate attività ed operazioni poste in essere nelle precedenti gestioni (appalti, contratti per forniture di beni e servizi e consulenze) nonché delle prime azioni innovative di precedenti indirizzi i cui effetti si dispiegheranno già nel corso del corrente esercizio.

Il risultato 1996 è anche significativamente influenzato da talune incertezze dovute alla peculiarità della Società (la variabilità riscontrabile nello svolgimento di rapporti dei regolamenti nei

rapporti con lo Stato si riflette infatti sulla stabilità del quadro di riferimento finanziario con un aggravio di circa L. 587,8 miliardi per stanziamenti effettuati dallo Stato su partite di incerta attribuzione).

Altri eventi non ricorrenti (maggiori accantonamenti per il passaggio del personale al regime TFR, per il potenziale contenzioso afferente i contratti per lavori e forniture, per la decoibentazione dei rotabili e da ultimo per il decremento del valore dei cespiti) hanno negativamente condizionato il risultato. L'incidenza complessiva di tali partite è quantificabile in 1.530 miliardi di lire circa: al netto degli effetti di cui sopra, il risultato di esercizio si sarebbe attestato su di una perdita di 1.669 miliardi di lire circa.

La non soddisfacente congiuntura economica che ha riguardato in varia misura i principali Paesi europei, unita ad una stasi del sistema produttivo italiano ed a una crisi dei consumi interni, si è riflessa anche nel settore dei trasporti che, dopo due anni di sostenuto sviluppo, ha evidenziato nel 1996 chiari segnali di rallentamento: tuttavia, pur in condizioni operative non favorevoli, FS ha mantenuto l'andamento positivo nel movimento "viaggiatori" (crescita del 2,3% dei viaggiatori/km e del 4,4% dei ricavi) mentre il settore merci è stato più direttamente influenzato dal rallentamento delle attività economiche e dalla flessione della produzione industriale (registrando un decremento del 2,6% delle tonnellate/km trasportate e dell'8% circa dei

Ricavi).

Il conto economico presenta quindi un margine industriale negativo di L. 288 miliardi, influenzato da maggiori costi del lavoro, dovuti in larga misura all'accantonamento del TFR, in presenza di ricavi da mercato stabili rispetto all'anno precedente pur in assenza di aumenti tariffari.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO segnala inoltre che, a seguito della finanziaria 1997, nel bilancio sono stati rimossi Lire 45.000 mld. di debiti, che sono ora stati assorbiti direttamente nel bilancio dello Stato, con contropartita nei crediti verso il Tesoro.

Il bilancio consolidato riporta una perdita di esercizio pari a L.3.896,2 miliardi.

Conclude sottolineando che, nello scenario di riferimento caratterizzato da una ulteriore prevedibile contrazione dell'ammontare delle risorse disponibili per FS a seguito del taglio nei trasferimenti regolati dai Contratti di Programma e di Servizio Pubblico, tutto il Gruppo è fortemente impegnato a definire un quadro di azioni orientate sia a sviluppare ogni opportunità di aumento del fatturato da mercato, sia a ridurre drasticamente i costi di produzione e di struttura, attraverso azioni di razionalizzazione dei cicli di produzione e di rinegoziazione dei termini contrattuali con i fornitori.

E' pertanto ipotizzabile per il 1997 un miglioramento dei margini industriali sotto il controllo della società anche se tale miglioramento, solo in parte, potrà compensare la riduzione dei

~~trasferimenti~~ da parte dello Stato a parità di servizi resi dalla FS.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO dà quindi lettura delle conclusioni della Relazione sulla Gestione:

"Il bilancio d'esercizio 1996 si è chiuso con una perdita di 3.841 miliardi, con un peggioramento di 2.260 miliardi rispetto all'esercizio 1995 (miliardi 1.581), di cui si indica l'opportunità di un riporto a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione è consapevole del travagliato periodo di transizione su cui incide il documento che è chiamato a redigere, nella propria attuale composizione.

Ciò posto, dichiara che tale bilancio riflette le evidenze contabili e documentali della società; peraltro il Consiglio di Amministrazione, ritenuto di dover approfondire parti dello stesso, come in precedenza indicato, ha disposto che:

- 1) l'amministrazione svolga, con carattere d'urgenza e con l'ausilio di una società di certificazione, una revisione sostanziale dei costi per appalti, forniture di servizi, consulenze (almeno per le poste di maggiori dimensioni) sostenute durante il 1996;
- 2) la società si avvalga della facoltà di cui all'art. 30 del c.p.p. nell'ambito dei procedimenti giudiziari in corso afferenti ad ipotesi di reato ascritte ad ex amministratori e dirigenti in materia di delitti contro la Pubblica Amministrazione e di altri fatti per cui sia ipotizzata la

corruzione o la concussione.

Ciò al fine di disporre di più completi elementi di giudizio su vicende che potrebbero interessare anche la posizione patrimoniale, economica e finanziaria di FS al 31.12.1996. Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione rassegna il progetto di bilancio al 31.12.96, all'Assemblea".

A conclusione dell'esposizione il **PRESIDENTE** invita gli Azionisti ad approvare il bilancio dell'esercizio 1996, dando per quanto di ragione scarico per la gestione del periodo considerato al Consiglio di Amministrazione, deliberando altresì di riportare a nuovo la perdita di lire 3.841 miliardi.

A tal punto della adunanza assembleare, prende la parola il **Presidente del Collegio Sindacale** il quale dà lettura della Relazione predisposta dal Collegio stesso sul Bilancio d'esercizio 1996, che si allega al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "C".

Il **Presidente del Collegio Sindacale** attesta, quindi, che la gestione della Società di cui il bilancio è fedele rappresentazione, si è svolta in modo ordinato e regolare e che la Società di certificazione non ha segnalato, a norma dell'art.1 del D.P.R. 31 marzo 1975, n.136, alcun fatto censurabile. Invita pertanto l'Assemblea ad approvare il bilancio al 31.12.1996, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione e la proposta dallo stesso formulata di riportare a nuovo la perdita d'esercizio registrata.

—

IL PRESIDENTE, riprendendo la parola, dà poi comunicazione della relazione di certificazione rilasciata dalla società KPMG Peat Marwick Fides S.p.A. in data 26 giugno 1997, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "D".

Il bilancio consolidato dell'esercizio 1996, in uno alle relative Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione KPMG Peat Marwick Fides S.p.A. del 26 giugno 1997, viene parimenti allegato al presente verbale in unico fascicolo, per formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "E".

Il Rappresentante degli obbligazionisti, Dott. Giuseppe AMBROSIO dà atto di aver acquisito disponibilità di tutta la documentazione di bilancio nei termini di legge. Coglie l'occasione per manifestare l'esigenza di poter contare su una periodica informativa in merito all'andamento dei prestiti obbligazionari, al fine della tutela dell'interesse comune dei rappresentati nei rapporti con la Società emittente.

IL PRESIDENTE invita quindi l'Assemblea a deliberare in merito al bilancio dell'esercizio 1996.

L'Assemblea, con il voto unanime dell'intero capitale sociale, delibera:

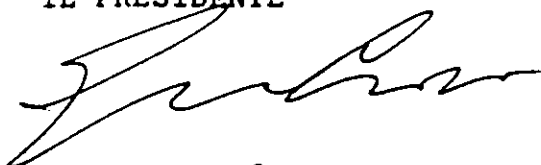
- di approvare il bilancio chiuso al 31.12.1996 con una perdita di lire 3.840.620.177.806;
- di riportare a nuovo la predetta perdita;

- di dare discarica, per quanto di ragione, al Consiglio di Amministrazione per la gestione del periodo considerato.

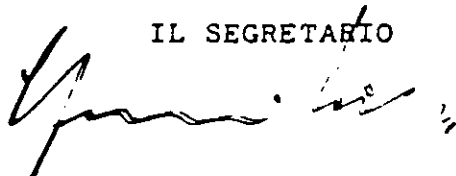
=====

Non essendovi argomenti da porre in trattazione al punto 3) all'ordine del giorno (Varie ed eventuali), null'altro essendovi da deliberare e non avendo alcuno dei presenti formulato altre richieste di intervento, il Presidente, alle ore 11.30 dichiara chiusa l'Assemblea.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



REPERTORIO N. 12280

Io sottoscritto Dr. ANGELO FALCONE, notaio in Roma, con studio in via Gaspare Spontini n. 22, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

CERTIFICO

che il presente estratto e' conforme all'originale esistente alle pagine dalla n. 283 alla n. 291 compresa del Libro Verbali delle Assemblee della "FERROVIE DELLO STATO - Societa' di Trasporti e Servizi per Azioni", con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 1, iscritta al n. 7847/92 Reg.Soc. presso il Tribunale di Roma, cod.fisc. 01585570581, libro debitamente bollato, vidimato e tenuto nelle forme di legge.

Si rilascia a richiesta della "Ferrovie dello Stato - Societa' di Trasporti e Servizi per Azioni".

Roma, in Via Gaspare Spontini n. 22, li ventotto luglio millenovecentonovantasette.

